

**Un Regalo d'Estate**

Sono state davvero numerose le richieste che ci sono arrivate nelle ultime settimane da parte dei lettori: continuare a restare informati anche durante l'estate (australiana), ma con un'edizione più leggera, pensata per accompagnare il periodo di riposo. Abbiamo ascoltato con attenzione questo desiderio condiviso e oggi siamo felici di dirvi: ecco il nostro regalo per l'estate, mentre in molte città italiane cadono i primi fiocchi di neve.

Per tutta la stagione estiva, fino al 21 gennaio 2026, vi offriremo una edizione leggera di 8 pagine, studiata per una lettura più agile e immediata, senza però rinunciare alla qualità e all'affidabilità dell'informazione che da sempre caratterizzano il nostro giornale. Un formato essenziale, ma curato, ideale da sfogliare ogni mercoledì mattina.

Anche in questa versione estiva continueremo a proporvi una selezione delle principali notizie dall'Italia e dall'Australia, con uno sguardo attento ai temi che toccano più da vicino la nostra comunità. Informare resta la nostra priorità, anche quando i ritmi rallentano.

Questo regalo è il nostro modo per dirvi grazie: per la fiducia, per i suggerimenti e per la vicinanza che ci dimostrate ogni giorno.

Buona lettura e buone vacanze a tutti voi. Allora! c'è sempre!



# Royal Commission

Bondi Beach non è più solo un luogo simbolo dell'estate australiana. È diventato il teatro di una ferita profonda che attraversa l'intera nazione. A distanza di settimane dall'attacco terroristico del 14 dicembre, che ha causato la morte di 15 persone, le famiglie delle vittime rompono il silenzio e lanciano un appello durissimo al governo federale: istituire immediatamente una

Royal Commission nazionale sull'antisemitismo e sui fallimenti della sicurezza.

Diciassette famiglie – colpite da lutti, ferite e traumi indelebili – hanno firmato una dichiarazione congiunta che chiede "verità, responsabilità e soluzioni". Nel mirino c'è il primo ministro Anthony Albanese, accusato di non aver ancora dato una risposta all'altezza della tragedia. "Come

può il governo rifiutare una Royal Commission sul più grave attentato terroristico mai avvenuto sul suolo australiano?", si legge nel documento. "Sono state istituite commissioni per le banche e per l'assistenza agli anziani. A noi, che abbiamo perso figli, genitori e nonni, si chiede di aspettare".

Le famiglie parlano di segnali ignorati, di una crescita dell'odio antisemita e dell'estremismo che sarebbe stata sottovalutata per anni. Chiedono che una commissione federale indaghi su forze dell'ordine, intelligence e politiche pubbliche, per capire come sia stato possibile arrivare al massacro di Bondi.

A dare voce al dolore è anche Sheina Gutnik, figlia di Reuben Morrison, 61 anni, ucciso dopo aver tentato di fermare uno degli attentatori. "Dobbiamo sapere come è potuto accadere – ha detto – e mettere in atto riforme sistemiche perché non succeda mai più". Parole che fotografano un clima di paura diffusa: bambini che non si sentono al sicuro a scuola, studenti universitari che evitano i campus, famiglie che guardano sempre dov'è l'uscita. "Come madre ebraica – confessa Gutnik – è la prima cosa che faccio".

Il Primo Ministro Albanese, finora, ha respinto l'ipotesi di una Royal Commission federale, sostenendo che l'inchiesta avviata dal governo del New South Wales sia sufficiente, con il supporto di Canberra. Ma la sua posizione appare sempre più isolata. Al memoriale di Bondi è stato accolto da fischi e contestazioni, segno di una comunità ferita e arrabbiata, oltre che in lutto.



grief into bipartisan security upgrades and AUKUS momentum, even as Trump tariffs loom. Labor's embrace of Pacific solidarity over isolationism proves center-left adaptability: in a multipolar world, vulnerability breeds innovation, turning diaspora diversity into diplomatic edge.

These threads weave together, Italy's Mediterranean grit mirroring Australia's Indo-Pacific

poise, both nations modeling how domestic trials fuel global relevance. COP30's climate accords underscore it: shared threats demand integrated action, not silos.

As 2026 dawns, the opinion crystallizes: politics thrives not in purity, but in reflective synthesis, where adversity forges unlikely bridges toward enduring stability.



**02 Diplomatici italiani al servizio del Paese**



**03 Oriundi irreperibili, un sistema al collasso**



**03 Di Pietro Raises Alarm Over Overseas Vote**



**04 Sydney-Hobart, mare in tempesta: 33 ritiri**



**05 La Mostra 'ROME: Empire, Power, People'**



**08 Camere di Commercio estero: segnale giusto**

Intanto nuovi episodi alimentano l'allarme: attacchi incendiari contro famiglie ebrei a Melbourne, arresti per propaganda estremista in Australia Occidentale, documenti di sicurezza che già prima dell'attentato segnalavano il rischio di violenze durante Hanukkah. "La minaccia è reale e in crescita – avvertono i familiari. L'antisemitismo non è un problema di uno Stato, è una crisi nazionale".

Serve un'azione forte. Serve adesso. Bondi chiede giustizia. E l'Australia intera è chiamata a rispondere.



## A Fragile World on the Eve of the New Year

Entering 2026, the global stage feels less like a battlefield than a negotiation table, truces in Ukraine, Gaza, and Syria hint at weary pragmatism overtaking ideology, while President Trump's deal-maker ethos disrupts stale alliances, forcing even rivals like China to recalibrate. This isn't blind optimism; it's the hard-won realism of leaders who know endless war serves no one.

In Italy, Giorgia Meloni embodies this shift: her stark warning of tougher times ahead isn't defeatism, but a call to harness populist energy for sustainable governance. Facing protests over budgets and migration, she pivots from confrontation to coalition-building, strengthening NATO flanks while reclaiming EU leverage through family-centric reforms.

It's a reminder that right-wing resolve, tempered by institutional savvy, can redefine Europe's center without fracturing it.

Australia's Anthony Albanese offers a parallel lesson in quiet fortitude. Bondi's scars have unified a fractious polity, channeling

**"Non chiedere 'cosa fai a capodanno?' Chiediti cosa fa capodanno per te."**

- Alesivabe, Twitter

## Al via le operazioni di "Italy for Sudan"



È arrivato il giorno di Natale, 25 dicembre, il volo con un primo carico di 25 tonnellate di aiuti umanitari destinati a 2.500 studenti di scuole frequentate da figli di famiglie sfollate e gestite dalla Parrocchia di Port Sudan.

Prende così concretamente av-

vio l'iniziativa "Italy for Sudan".

Il programma di assistenza che — lanciato dal Ministro degli Esteri Antonio Tajani — si inserisce nel quadro di un intervento più ampio e strutturato, prevedendo nel corso del 2026 ulteriori invii di aiuti per via marittima a beneficio dei 53 campi per sfollati presenti in città e nelle aree limitrofe, nei quali si stima trovino accoglienza oltre 20.000 persone.

L'operazione rappresenta un segnale concreto di solidarietà in un contesto segnato da una crisi umanitaria persistente e aggravata dal protrarsi delle ostilità.

Il volo umanitario — partito il 24 dicembre da Roma Fiumicino con il sostegno logistico della Base di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite di Brindisi.

Contiene circa 25 tonnellate di aiuti, divisi tra 32 pallet di cibo, tra cui pasta, farina, zucchero, latte in polvere e legumi, ed 1 pallet con materiale sportivo (divise e

palloni), destinati principalmente a ragazzi appartenenti a comunità di rifugiati di Port Sudan e alle loro famiglie. Un contributo pensato non solo per rispondere ai bisogni primari, ma anche per offrire momenti di normalità e inclusione ai più giovani.

Al carico hanno contribuito: Pancrazio, Nobile, Sieralat, Ventigrani, Solania, Piccolo, Mulino Caputo, Rummo, La Torrente, Petti, Di Martino, FIGC.

Ad accogliere il volo a Port Sudan, l'Ambasciatore d'Italia a Khartoum, Michele Tommasi, e il Consigliere del MAECI, Monsignor Marco Malizia, che hanno sottolineato il valore simbolico e operativo dell'iniziativa.

L'iniziativa — evidenzia la Farnesina — si colloca in una linea di continuità e complementarietà rispetto all'impegno umanitario dell'Italia a favore del Sudan, assicurato senza soluzione di continuità dall'inizio del conflitto, scoppiato poco meno di tre anni fa. Un impegno che ha visto il nostro Paese mantenere attivi, senza interruzioni né ridimensionamenti, i propri programmi di intervento a beneficio della popolazione sudanese, per un valore complessivo pari a circa 125 milioni di euro articolati su tre pilastri strategici: salute e sicurezza alimentare; agricoltura e lotta alla povertà; protezione e inclusione sociale.

A tali interventi si affiancano anche azioni di coordinamento con partner internazionali, organizzazioni religiose e realtà del terzo settore presenti sul territorio. (aise)



## Meloni's Christmas Message: Nativity part of Our Roots

In a Christmas video message addressed to Italians in Italy and abroad, Prime Minister Giorgia Meloni offered words of unity, reflection and encouragement, centring her address on the symbolism of the Nativity scene as a shared cultural heritage.

"I want to extend a sincere greeting to all Italians," Meloni said, addressing those celebrating Christmas with family, those working through the holidays, and those carrying worries or seeking a moment of peace. Speaking in front of a Nativity scene, she described it as the symbol that most clearly recalls the meaning of Christmas.

Recalling a message she first shared years ago, the Prime Minister reiterated her belief in what she called a "Nativity revolution". "The Nativity scene imposes nothing on anyone," she said. "It tells a story, preserves values and

strengthens our roots. And a nation that knows its roots is a nation that is not afraid of dialogue or of the future."

Meloni stressed that, regardless of personal faith, the Nativity conveys universal values such as dignity, responsibility, respect for life and care for the most vulnerable. "These are the values that have shaped our community," she said, adding that they deserve to be safeguarded rather than set aside out of fashion or fear.

She concluded by urging Italians to take pride in their identity and in the universal message of love and peace associated with Christmas. "May this Christmas bring light, calm and strength to everyone," Meloni said, encouraging citizens to look ahead with confidence while remembering those in need and, above all, remembering who they are.

## #NoiFarnesina: i diplomatici italiani al servizio del Paese



"Buongiorno, sono Gianluca Rubagotti, diplomatico italiano dal 2007 e attualmente Console Generale d'Italia a Sydney".

È con queste parole che si apre la testimonianza del Console Generale, protagonista della campagna informativa #NoiFarnesina, iniziativa di comunicazione digitale lanciata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per dare voce alle esperienze e ai percorsi dei diplomatici italiani in servizio nel mondo.

La campagna nasce con l'obiettivo di umanizzare la diplomazia, andando oltre la comunicazione istituzionale tradizionale e raccontando il lato più personale della professione: le sfide quotidiane, le responsabilità, le motivazioni e l'impegno di donne e uomini che rappresentano l'Italia all'estero. Un racconto diretto, pensato per avvicinare il grande pubblico a una carriera spesso percepita come distante.

#NoiFarnesina mira inoltre a spiegare concretamente "che cosa fa un diplomatico", illustrandone il ruolo centrale nella promozione della lingua e della cultura italiana, nella tutela dei cittadini all'estero e nella costruzione di relazioni internazionali fondate sul dialogo e sulla cooperazione. Allo stesso tempo, l'iniziativa ha anche una funzione orientativa e ispirazionale, presentando la carriera diplomatica

come un percorso dinamico e ricco di opportunità per le nuove generazioni interessate al servizio pubblico internazionale.

"La nostra è una carriera che alterna periodi di lavoro a Roma e all'estero", spiega Rubagotti, ripercorrendo un percorso professionale che lo ha portato a servire in cinque Paesi. Tra questi, incarichi di grande responsabilità come Vice Capo Missione nelle ambasciate in Sri Lanka e Singapore, Console a Karachi, in Pakistan, e Console Generale a Calcutta, in India, prima dell'attuale sede australiana.

"A Karachi dovevo muovermi in auto blindate con scorta armata, a causa delle precarie condizioni di sicurezza", racconta, sottolineando come la diplomazia richieda spesso capacità di adattamento e sangue freddo, oltre a una solida preparazione professionale.

Nei Paesi dell'Asia meridionale, il lavoro diplomatico si è concentrato anche sulla gestione dei flussi migratori. "In Sri Lanka, Pakistan e India abbiamo garantito una gestione controllata dei flussi, favorendo l'ingresso in Italia di studenti, turisti e imprenditori", spiega Rubagotti, evidenziando come queste categorie rappresentino "un valore aggiunto per l'economia e il sistema Paese".

Ma la missione della Farnesina non si limita agli aspetti amministrativi e di sicurezza. "I diplomatici all'estero devono promuovere anche la lingua e la cultura italiana", sottolinea il Console Generale. "In tutte le sedi in cui ho prestato servizio abbiamo cercato di creare collegamenti significativi tra il nostro immenso patrimonio artistico-culturale e quello dei Paesi ospitanti". Tra le iniziative più emblematiche, Ru-

bagotti ricorda "l'apertura della stanza italiana nella casa-museo di Rabindranath Tagore", poeta, premio Nobel e figura centrale della cultura indiana.

"Si tratta del primo e unico spazio permanente dedicato all'Italia in uno dei principali musei di una grande città indiana", un risultato che testimonia l'efficacia della diplomazia culturale come strumento di dialogo.

A Sydney, l'attenzione del Consolato Generale è rivolta soprattutto a una comunità italiana numerosa e diversificata. "Ci occupiamo di immigrati arrivati nel dopoguerra in cerca di un futuro migliore, ma anche di giovani professionisti, ricercatori e lavoratori che hanno deciso di mettersi alla prova dall'altra parte del mondo", spiega il Console.

Un impegno che si traduce anche in assistenza concreta: "Come in tutte le sedi all'estero, aiutiamo i connazionali in difficoltà, che siano arrestati, ricoverati o detenuti".

La campagna #NoiFarnesina nasce proprio per rendere visibile questo lavoro spesso silenzioso ma essenziale. "Quella del diplomatico è una carriera complessa, piena di difficoltà, ma anche di opportunità", conclude Rubagotti. "Se affrontata con lo spirito giusto, può regalare grandi soddisfazioni, personali e professionali, sempre al servizio dell'Italia e dei suoi cittadini nel mondo".

### Allora!

Published by Italian Australian News  
National (Canberra)

1/33 Allora Street  
Canberra ACT 2601  
New South Wales (Sydney)  
1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176  
Victoria (Melbourne)  
425 Smith Street  
Fitzroy VIC 3065  
Phone: +61 (02) 8786 0888  
E-Mail: editor@alloranews.com  
Web: www.alloranews.com  
Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro  
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione  
Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali  
Asja Borin  
Lorenzo Canu

Corrispondenti da Melbourne  
Mariano Coreno  
Tom Padula

Redattore sportivo:  
Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:  
Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:  
Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,  
Rosanna Perosino Dabbene  
Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina

Antonio Musmeci Catania, Roma  
Aldo Nicosia, Università di Bari  
Goffredo Palmerini, L'Aquila  
Angelo Paratico, Editore in Verona  
Marco Zacchera, Verbania

Agenzia stampa:  
ANSA, Comunicazione Inform  
NoveColonneATG, News.com  
Euronews, RaiNews, aise  
The New Daily, Sky TG24, CNN News

 FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI

 FEDERAZIONE UNITARIA STAMPA ITALIANA ESTERO

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away  
Printed by Spot News Sydney, Australia

## Oriundi irreperibili, cartoline respinte e un sistema di voto al collasso

di Emanuele Esposito

C'è un'Italia che prova a governare il presente e un'altra che continua ostinatamente a inseguire i fantasmi del passato. È l'Italia che, a ogni tornata elettorale, spedisce migliaia di cartoline oltre oceano, investendo tempo, risorse e personale, per poi vederle tornare indietro come un boomerang, marchiate da un timbro che non ammette repliche: "irreperibile". Succede in Veneto, ma potrebbe accadere in qualunque regione. È la fotografia di un sistema elettorale e amministrativo ormai fuori tempo massimo.

Nei piccoli Comuni la situazione è diventata surreale. A Sovravene, meno di 400 residenti e quasi mille iscritti AIRE; a Borgo Valbelluna si spendono oltre 11 mila euro per inviare circa 5 mila chiamate al voto; a Val di Zoldo tre dipendenti comunali restano bloccati per ore a compilare e imbustare comunicazioni destinate, nella maggior parte dei casi, a non raggiungere mai il destinatario. Non è una colpa della diaspora né della memoria delle proprie origini. Il problema è un sistema che obbliga uffici comunali già in affanno a inseguire cittadini che non vivono più in Italia, non conoscono la realtà locale e spesso non hanno alcun interesse a partecipare alla vita democratica del Paese.

Il risultato è uno spreco stru-



turale che ricade sui cittadini che in Italia vivono davvero, pagano le tasse e usufruiscono dei servizi pubblici. È una distorsione che nessuno sembra voler affrontare fino in fondo, forse per timore di toccare un tema politicamente sensibile, ma che ormai non può più essere ignorata.

Il nodo centrale è politico e culturale. Negli ultimi dieci anni circa il 90% delle nuove cittadinanze italiane è stato concesso in Sud America. Una parte non marginale di queste, come dimostrano indagini giudiziarie e casi emersi anche in Veneto,

è passata attraverso documenti sospetti o apertamente falsificati. Il caso di Breda di Piave, con certificati di nascita dichiarati falsi, è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno ben più vasto. Si parla di un mercato nero globale che muove miliardi di euro, con passaporti italiani venduti come scorsciatoia per l'Europa.

Questo ha prodotto un cortocircuito pericoloso: la cittadinanza viene percepita da molti come un bene da acquistare, non come un legame reale con una comunità nazionale. Un diritto svuotato di significato, che pesa sulle isti-

tuzioni senza rafforzare la partecipazione democratica.

Il paradosso è evidente anche nei numeri. Alle elezioni politiche vota in media solo il 30% degli italiani all'estero; per i Com. It.Es la partecipazione precipita al 3-4%, e in molte circoscrizioni bastano poche centinaia di voti per eleggere rappresentanti teoricamente chiamati a parlare a nome di intere comunità. È un autoinganno istituzionale che costa caro in termini di credibilità e risorse.

Ancora più grave sarebbe estendere il voto per corrispon-

denza a elezioni Regionali e Comunali. Significherebbe permettere a milioni di persone che non vivono in Italia, non pagano tasse e non affrontano i problemi quotidiani dei territori di decidere sindaci e presidenti di Regione. In Comuni di poche migliaia di abitanti, gli aventi diritto AIRE supererebbero i residenti. Sarebbe, senza esagerazioni, la fine della democrazia territoriale.

La soluzione non è tornare indietro, ma andare avanti. L'Italia non può continuare a spedire cartoline nel 2025. Serve una riforma profonda del voto degli italiani all'estero, basata su un sistema di voto elettronico sicuro, verificato e tracciabile, con identità digitali certe, controlli rigorosi e un collegamento diretto tra elettore e consolati. Parallelamente, va rivisto in profondità lo ius sanguinis, affinché la cittadinanza torni a essere un legame autentico e non una genealogia trovata online.

Il governo ha iniziato a muoversi con una stretta sulle generazioni più lontane. È un primo passo, ma non basta. L'Italia deve scegliere se difendere la propria democrazia o continuare a rincorrere fantasmi. Per rispetto dei cittadini che vivono nel Paese e di quegli italiani all'estero che l'Italia la rappresentano davvero, senza scorsciatoie e senza passaportopoli.

## Di Pietro Raises Alarm Over Overseas Vote as Italy's Justice Referendum Approaches

By Marco Testa

Italy's debate over justice reform has taken a sharper turn after former anti-corruption prosecutor and ex-cabinet minister Antonio Di Pietro warned of potential fraud in the overseas vote ahead of a looming constitutional referendum.

Speaking in Naples at a conference organised by the pro-referendum Si Separa committee of the Luigi Einaudi Foundation, Di Pietro raised concerns about how Italians living abroad cast their ballots—claims that have reignited a long-simmering controversy over the country's external voting system.

At the heart of the referendum is the proposed separation of careers between judges and prosecutors, a reform supporters argue would strengthen judicial impartiality. While the Council of Ministers has yet to formally set the date, Palazzo Chigi is reportedly considering two possible weekends—15 or 22 March—with voting spread over Sunday and Monday. Political tensions are already high, with opponents launching a fresh signature drive widely interpreted as an attempt to delay the vote.

Against this backdrop, Di Pietro's intervention has shifted attention to the overseas electorate. According to the former magistrate, organised groups linked to political parties, trade unions and patronage networks are allegedly positioning themselves to "control" the vote of Italians abroad, particularly those

registered with AIRE, the official registry of citizens residing overseas.

"As has already happened in the past," Di Pietro said, "these organisations obtain voters' details, prepare the ballots and send them back already filled in—often without the voter's knowledge." While overseas votes may carry limited weight in general elections, he argued, they could prove decisive in a referendum without a turnout quorum.

Di Pietro warned that between 1.5 and two million votes could be affected, potentially distorting the outcome. His remarks have resonated strongly among Italians abroad, especially in countries such as Australia, Argentina and Canada, where postal voting has long been criticised for delays, missing ballots and alleged irregularities.

Significantly, Di Pietro's warning coincides with parliamentary action. An order of the day presented by Brothers of Italy MP Andrea Di Giuseppe—elected in the North and Central Amer-



## Tra Burqa e vera integrazione

Il dibattito sul burqa in Australia è tornato alla ribalta sui social, spesso con toni duri: "Quando scegli di vivere in Australia, scegli i nostri valori, il nostro stile di vita, i nostri standard". La frase pubblicata il giorno di Natale in un post Facebook riflette una percezione diffusa: l'integrazione non è facoltativa, ma un patto implicito tra chi arriva e il Paese che accoglie.

L'Australia è una nazione costruita sull'immigrazione, ma non sull'assenza di regole. Il multiculturalismo non significa relativismo totale: libertà individuali e rispetto delle norme pubbliche devono coesistere. In questo contesto, il velo integrale, burqa o niqab, diventa oggetto di dibattito non solo per motivi religiosi, ma anche per questioni pratiche: riconoscibilità, comunicazione e sicurezza, in particolare dopo i fatti di Bondi Beach.

In una società che valorizza il "guardarsi in faccia", il volto

scoperto rappresenta apertura e reciprocità, oltre che una manifestazione personale a favore dello stile di vita australiano.

Tuttavia, non mancano commenti dal tipo: "follow the rules or go back where you belong". Questi toni, purtroppo, rischiano di trasformare una discussione legittima in una retorica di esclusione. L'integrazione è un processo, non un interruttore che si accende all'atterraggio. Chi arriva in Australia spesso lo fa perché ne ammira i valori: libertà, opportunità, stato di diritto.

La sfida reale è coniugare fermezza e accoglienza. Chiedere rispetto delle leggi è giusto, ma farlo con linguaggio inclusivo e responsabile costruisce convivenza senza umiliare.

L'Australia può e deve difendere i propri valori, ma senza rinunciare all'umanità. Solo così l'integrazione diventa reale e sostenibile, e il rispetto reciproco non resta uno slogan, ma una pratica quotidiana.

ica constituency—has been approved by the Chamber of Deputies, committing the government to reform overseas voting procedures for the referendum. The measure calls for in-person voting at embassies and consulates, following the model already used for European Parliament elections. The initiative has received cross-party backing within the governing majority, including from Forza Italia's Giorgio Muliné.

Supporters of the change argue that postal voting is not only vulnerable to abuse—through alleged vote-rackets, fake ballots and the controversial role of some patronati—but also costly, with estimates placing the expense at close to €100 million. Critics on the left, who traditionally perform strongly among overseas voters, have already accused the government of attempting a political "power grab".

Whether Di Pietro's alarm and the parliamentary vote will translate into concrete legislative action in time for the referendum remains uncertain.

## Brisbane

## Tragedia Sea World, battaglia per la verità



Un ragazzo adolescente, sopravvissuto al tragico incidente in elicottero avvenuto a Sea World nel gennaio 2023 e nel quale perse la vita sua madre, si è unito ad altri superstiti nell'avvio di azioni legali per danni personali contro i soggetti ritenuti responsabili della tragedia.

Nicholas Tadros, insieme al padre Simon, ha presentato domanda presso la Brisbane District Court insieme ad altre cinque persone coinvolte nello schianto, uno dei peggiori disastri aerei civili nella storia recente australiana.

L'obiettivo è tutelare i propri diritti in vista della scadenza dei termini previsti dalla normativa.

va del Queensland, che impone l'avvio delle cause entro tre anni dall'incidente.

La madre di Nicholas, Vanessa Tadros, 36 anni, residente a Sydney, fu una delle quattro vittime del drammatico impatto tra due elicotteri turistici avvenuto il 2 gennaio 2023 nei pressi del parco tematico sulla Gold Coast. Appena 25 secondi dopo il decollo, l'elicottero su cui viaggiava entrò in caduta libera per circa 40 metri, schiantandosi su una lingua di sabbia.

Simon Tadros assistette impotente alla scena dalla riva, mentre Nicholas riportò ferite gravissime che portarono all'amputazione di una gamba.

Nell'incidente persero la vita anche il pilota Ashley Jenkinson, 40 anni, e due turisti britannici in viaggio di nozze, Ronald e Diane Hughes. Altri nove passeggeri rimasero feriti.

Il giudice Ken Barlow ha stabilito che le procedure civili non potranno proseguire finché il coroner non avrà concluso l'inchiesta ufficiale.

L'udienza preliminare ha sollevato interrogativi inquietanti: secondo quanto emerso, il pilota potrebbe essere stato sotto l'effetto di cocaina e alcuni nuovi elicotteri, con visibilità ridotta per i piloti, sarebbero stati messi in servizio in modo affrettato durante il periodo natalizio.

L'inchiesta del coroner Carol Lee è stata rinviata a febbraio per ascoltare ulteriori testimoni. Nel frattempo, la famiglia Tadros e gli altri ricorrenti hanno citato in giudizio, oltre all'operatore Sea World Helicopters, anche Village Roadshow, il Comune di Gold Coast, l'ente di certificazione Jetpoint e l'autorità per la sicurezza dell'aviazione civile, nella speranza di ottenere verità, giustizia e responsabilità per una tragedia che ha segnato per sempre le loro vite.

## Adelaide



## Port Pirie fishing life endures

Dominic Caputo, un italiano immigrato da Molfetta che ha aiutato a formare la tradizione del pesce di Port Pirie negli anni 1930. La sua eredità è visibile in Solomontown — una volta conosciuta come "Little Italy" — dove le famiglie italiane hanno stabilito case e business.

Oggi, i discendenti di Caputo e altri operatori a lungo termine continuano a lavorare e a vendere pesce localmente pescato, mantenendo le tradizioni passate da generazione in generazione.

Recenti iniziative turistiche, compresa la campagna di sussidi per le attività costiere, hanno fornito un boost positivo. I visitatori stanno scoprendo le offerte di pesce di Port Pirie, dal pesce reale al pesce spada e al pesce spigola, contribuendo alla sicurezza e al traffico di pesce.

"L'issue per noi non è il pesce, ma la sicurezza e la fiducia del consumatore," ha detto Wilkes.

Wilkes è stato uno dei primi a riconoscere la qualità e la sicurezza del pesce di Port Pirie. La sua storia è un esempio di come le tradizioni e le famiglie abbiano un ruolo fondamentale nel sopravvivere e prosperare.

Per il quarto generazione proprietario Murray Caputo, il rinnovato interesse è un segnale positivo. "È stato un punto di svolta per il nostro paese," ha detto. "Port Pirie ha dimostrato che è possibile sopravvivere e prosperare anche in un mondo che cambia rapidamente."

## Nuova Zelanda



## Michelangelo a Wellington

Dal 22 dicembre 2025 all'8 febbraio 2026 il Tākina Wellington Convention and Exhibition Centre ospita "Michelangelo – A Different View", una mostra straordinaria che porta uno dei massimi capolavori della storia dell'arte nel cuore della capitale neozelandese.

Autorizzata dai Musei Vaticani, l'esposizione offre al pubblico un'esperienza immersiva e originale della Cappella Sistina, consentendo di osservare gli affreschi di Michelangelo da vicino, riprodotti sul pavimento e sulle pareti anziché

sul soffitto a oltre 21 metri di altezza.

Il percorso espositivo permette di scoprire dettagli, colori e particolari spesso invisibili ai visitatori di Roma, offrendo una nuova prospettiva sulla tecnica e sul genio dell'artista.

L'iniziativa è arricchita da un'audioguida narrativa e da un'esclusiva esperienza VIP con il dottor Christopher Longhurst, storico collaboratore dei Musei Vaticani. Un appuntamento imperdibile per appassionati d'arte e curiosi.

## Hobart

## Sydney-Hobart, mare in tempesta: 33 ritiri



Le condizioni meteo-marine estreme hanno trasformato l'edizione 2025 della Rolex Sydney to Hobart Yacht Race in una delle più selettive e dure degli ultimi anni.

Venti sostenuti, mare molto formato e repentina cambi di condizioni hanno messo a dura prova equipaggi e imbarcazioni lungo le oltre 600 miglia nautiche che collegano Sydney a Hobart, causando un numero eccezionale di ritiri.

Sono stati infatti 33 gli yacht costretti ad abbandonare la regata, molti dei quali durante le ore notturne, quando il mare ha mostrato il suo volto più ostile.

Già nelle prime ore di domenica mattina la lista dei ritirati aveva superato quota 30. Tra gli ultimi forfait figurano Maritimo Katwinchar e Mistral, con quest'ultima barca costretta al ritiro dopo che un membro dell'equipaggio ha riportato la frattura

di una costola. Le motivazioni degli abbandoni sono state diverse e spesso concomitanti: infortuni, forti episodi di mal di mare, avarie tecniche e danni all'attrezzatura. Particolarmente sfortunata Inukshuk, rimasta impigliata in una rete da pesca, mentre Monypenny ha dovuto interrompere la propria corsa dopo aver perso una zattera di salvataggio, resa inutilizzabile dalle violente condizioni atmosferiche.

Nonostante il quadro difficile, la testa della flotta ha continuato a regalare spettacolo. I numerosi ritiri hanno infatti aperto la strada a una battaglia a tre per i line honours tra LawConnect, Scalpywag e Master Lock Comanche.

Quest'ultima, nella notte tra sabato e domenica, conduceva la regata con un margine minimo: appena dieci miglia nautiche separavano i tre yacht di testa, tutti attesi a Hobart nel pomeriggio di domenica per un arrivo che si

preannunciava carico di tensione ed emozioni.

Per quanto riguarda la classifica overall in tempo compensato, Celestial V70 si è confermata tra le principali candidate alla vittoria finale. Una condotta di gara regolare, unita a scelte tattiche efficaci, ha permesso allo yacht di restare competitivo anche nelle fasi più dure della traversata.

In questo contesto di grande vela oceanica, emerge anche la crescente presenza italiana nelle regate offshore australiane. Velisti come Massimiliano "Max" Fonzo, originario della Sardegna e residente in Australia dal 2015, rappresentano una nuova generazione di skipper italiani capaci di farsi spazio in uno dei circuiti più duri al mondo.

Fonzo, impegnato in importanti campagne offshore e affiancato dal giovane connazionale Matteo Brignoli, guarda a obiettivi ambiziosi come il Vendée Globe, la regata in solitario attorno al mondo.

La partecipazione di equipaggi italiani alle principali competizioni organizzate dal Cruising Yacht Club of Australia conferma il ruolo sempre più rilevante del tricolore nel panorama velico internazionale.

La Rolex Sydney to Hobart si conferma così una regata affascinante e spettacolare, dove la linea che separa il successo dal ritiro è sottilissima. Un evento capace di esaltare il coraggio e la preparazione degli equipaggi, ricordando ancora una volta che, in oceano, la sfida più grande resta sempre quella contro la natura.

## Perth



## Strength of Italo-Australian Business Community

Hon. Nicola Carè, member of the Italian Parliament elected by overseas constituencies, attended a high-level meeting in Perth that highlighted the growing importance of the Italo-Australian entrepreneurial community in strengthening economic and commercial ties between Italy and Australia. The event, hosted by the Italian Consul, Federico Nicolaci, brought together representatives of a business network described as dynamic, cohesive and increasingly strategic for bilateral relations.

Among the distinguished guests were Colonel Marco Bertoli, Defence Attaché at the Italian Embassy in Canberra, and Rob Monzu, President of the Italian Chamber of Commerce in Perth, a key reference point for supporting Italian enterprises and fostering economic cooperation in Western Australia.

Speaking about the event, Hon. Carè emphasised the essential role played by Italian and Italo-Australian entrepreneurs, professionals and innovators across a wide range of sectors. Through their expertise, vision and deep roots in local communities, these business leaders continue to act as true ambassadors of Italy abroad, promoting Italian excellence and facilitating investment opportunities, trade exchanges and strategic partnerships.

Carè noted that initiatives such as this demonstrate strong entrepreneurial networks, combined with constant dialogue between institutions and companies, to form the backbone of effective economic diplomacy. He highlighted that the meeting helped to build "strong and lasting bridges" between Western Australia and Italy, pointing to a future of shared development and collaboration.

## Canberra



## Ritorno alle origini per Georgia

Canberra ha accolto un evento gastronomico speciale che ha saputo unire radici locali e tradizione italiana. La chef nata nella capitale australiana Georgia Lahiff è tornata infatti a casa per una collaborazione unica con Will Moyle di Lunetta Trattoria, dando vita a La Tavolata, una giornata dedicata alla convivialità, alla cucina romana e ai prodotti del territorio.

Cresciuta ad Ainslie, in una famiglia dove il cibo era centrale, Lahiff ha iniziato il suo percorso professionale molto presto, avviando l'apprendistato da Pulp Kitchen mentre frequentava ancora il Dickson College. Un'esperienza formativa che le ha fornito solide basi nelle tecniche europee e francesi e l'ha spinta a guardare oltre i confini australiani. Dopo un primo viaggio in Europa, Georgia ha lavorato a Londra con

la celebre chef australiana Skye Gyngell, al ristorante Spring, dove ha consolidato il suo amore per una cucina stagionale e sostenibile.

La svolta è arrivata a Roma, con il Rome Sustainable Food Project, iniziativa ispirata dalla pioniera del farm-to-table Alice Waters. Qui Lahiff ha scoperto un modo diverso di intendere la cucina: non solo ristorazione, ma nutrimento e comunità. "Il cibo è il veicolo che porta le persone attorno al tavolo", racconta, sottolineando il valore della condivisione.

Da questa filosofia nasce La Tavolata, termine che significa "tavolata" o "insieme a tavola". L'evento, tenutosi per domenica 7 dicembre a Lunetta Trattoria, ha proposto un'esperienza di dining collettivo con piatti di ispirazione romana.

## Melbourne

## Arriva la Mostra 'ROME: Empire, Power, People'

Un nuovo e significativo capitolo della diplomazia culturale italiana in Australia si è aperto a Melbourne con un incontro istituzionale di alto profilo ospitato dal Consolato Generale d'Italia. Il Console Generale Chiara Mauri ha accolto Nick Marchand, Director Global Engagement, e Romina Calabro, Director Development and Commercial Operations di Museum Victoria, per una riunione di follow-up dedicata a un progetto espositivo destinato a lasciare il segno nel panorama culturale australiano.

Al centro dell'incontro, l'annuncio ufficiale della mostra "ROME: Empire, Power, People", che aprirà al pubblico il 1° aprile 2026 presso il Melbourne Museum. Si tratta di un'esposizione esclusiva per Melbourne, pensata per offrire ai visitatori un'esperienza immersiva e coinvolgente nel cuore dell'Antica Roma, raccontandone la grandezza, le tradizioni e l'eredità storica che ancora oggi influenza il mondo contemporaneo.

La mostra presenterà oltre 150 reperti straordinari risalenti a un periodo compreso tra il I e il III secolo d.C., molti dei quali saranno esposti in Australia per la prima volta. Attraverso statue, oggetti di uso quotidiano, testimonianze religiose e simboli del potere imperiale, il pubblico potrà esplorare le dimensioni politiche, sociali e spirituali di Roma



antica, andando oltre il mito per scoprire la complessità di una civiltà che ha segnato profondamente la storia dell'Occidente.

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con Contemporanea Progetti e con i curatori del Museo Nazionale Romano e del Museo Archeologico Nazionale di Firenze, attingendo alle collezioni di due tra le più prestigiose istituzioni museali italiane.

Questa sinergia rappresenta un esempio concreto di cooperazione internazionale nel campo della cultura e della valorizzazione del patrimonio storico, confermando il ruolo dell'Italia come protagonista globale nella tutela e nella diffusione della propria eredità artistica.

Il percorso espositivo accompagnerà i visitatori dalla caduta di Giulio Cesare alla progressiva

affermazione di un Impero ambizioso e multiculturale, capace di estendersi su territori vastissimi e di integrare popoli, tradizioni e culti diversi. Un racconto che mette al centro non solo il potere e le élite, ma anche la vita quotidiana delle persone comuni, restituendo un'immagine più autentica e sfaccettata dell'Antica Roma.

L'iniziativa rafforza ulteriormente i legami culturali tra Italia e Australia e conferma l'impegno del Consolato Generale d'Italia a Melbourne nel promuovere progetti di alto valore simbolico e culturale. "ROME: Empire, Power, People" si preannuncia così non solo come una grande mostra internazionale, ma come un vero ponte culturale tra due Paesi uniti dalla passione per la storia, l'arte e la conoscenza.

## Wollongong

## TAFE una strada alternativa per l'università

Nella regione dell'Illawarra e lungo la South Coast del New South Wales, il TAFE NSW si conferma un pilastro fondamentale per chi desidera rientrare nel sistema di istruzione o intraprendere un nuovo percorso professionale.

I risultati eccezionali ottenuti da alcuni studenti del Tertiary Preparation Certificate (TPC) dimostrano che non esiste un'unica via per arrivare all'università e costruire una carriera soddisfacente.

Tra le storie più emblematiche c'è quella di Robert Chatel, residente a Wollongong. Robert ha lasciato la scuola a soli 15 anni per avviare un apprendistato in falegnameria, lavorando per anni come tradie, anche dopo il trasferimento dal Regno Unito all'Australia nel 2018.

Un grave infortunio sportivo, che ha rivelato una condizione ossea incompatibile con il lavoro in edilizia, lo ha però costretto a ripensare il suo futuro. È stato così che Robert ha deciso di puntare sull'ingegneria, iscrivendosi al TPC come trampolino di lancio verso l'università.

Il ritorno allo studio dopo dodici anni non è stato semplice. "Ho dovuto reimparare a studiare e impormi una disciplina quotidiana", ha raccontato. Ma l'esperienza maturata nel mondo del



lavoro gli ha fornito una determinazione decisiva. L'impegno è stato premiato: al termine del corso, Robert ha ottenuto un risultato equivalente a un ATAR di 95, uno dei più alti della regione.

Un'altra storia significativa è quella di Sara Lesakova, di Sussex Inlet, arrivata in Australia dalla Repubblica Ceca nel 2024. Troppo grande per inserirsi nel sistema scolastico tradizionale e con l'inglese come seconda lingua, Sara ha trovato nel TPC un ambiente accogliente e di grande supporto.

Grazie a un punteggio equivalente a un ATAR di circa 97, ha potuto ambire non solo a infermieristica, ma anche a corsi più impegnativi nel campo della medicina e delle scienze della salute.

Insieme a loro, anche Kayla Barnett (Coniston), Archie Fowler-Johnson (Kiama) e Fleur de Gans (Bega) si sono distinti tra i migliori studenti dello Stato. Secondo il ministro NSW per le Competenze, il TAFE e l'Istruzione Terziaria, Steve Whan, questi risultati confermano che "non esiste un unico percorso verso l'università o una carriera appagante".

In un contesto in cui un giovane su quattro lascia ancora la scuola prima del diploma, il TPC rappresenta una risposta concreta: una qualifica flessibile, riconosciuta come equivalente al Year 12, capace di aprire nuove opportunità di studio e lavoro anche per la comunità italo-australiana dell'Illawarra.



## Risultati delle partite della 17ª Giornata di Serie A



### TORINO 1 CAGLIARI 2

Il Cagliari non vinceva in trasferta dal 19 settembre, e all'ultimo match del 2025 la squadra di Pisacane trova i tre punti in rimonta contro un ottimo Torino. La squadra di Baroni ci mette il cuore ma non basta per evitare la disfatta.

Sicuramente c'è qualcosa da reclinare anche perché il Torino aveva sbloccato il match con Vlasic. Dopo due vittorie di fila arriva la disfatta. L'ultima volta che i granata hanno conquistato tre vittorie di fila risale al 2019. I tifosi dovranno ancora aspettare per sfatare questo tabù.



### UDINESE 1 LAZIO 1

L'Udinese riacciuffa la Lazio all'ultimo dei cinque minuti di recupero e costringe i biancocelesti al terzo pareggio nelle ultime quattro gare di campionato. La gara si sblocca a dieci dalla fine, quando la conclusione apparentemente innocua di Vecino viene deviata da Solet alle spalle di Padelli. Proprio Padelli è decisivo al terzo minuto di recupero nel salvare la conclusione a bottona sicura di Isaksen, un paio di minuti prima che Davis trovi un gran gol per rimettere tutto in equilibrio. Proprio la rete segnata dall'attaccante friulano ha scatenato le proteste dei biancocelesti per un possibile tocco di braccio.

Proprio Padelli è decisivo al terzo minuto di recupero nel salvare la conclusione a bottona sicura di Isaksen, un paio di minuti prima che Davis trovi un gran gol per rimettere tutto in equilibrio. Proprio la rete segnata dall'attaccante friulano ha scatenato le proteste dei biancocelesti per un possibile tocco di braccio. L'Udinese nel prossimo turno di campionato farà visita al Como, mentre la Lazio riceverà il Napoli.



### PISA 0 JUVENTUS 2

Ancora una vittoria per la Juventus che, nonostante qualche

difficoltà soprattutto nella prima ora di gioco, passa 2-0 alla Cetilar Arena di Pisa. Decisive le due reti realizzate nell'ultimo quarto d'ora da Kalulu e Yildiz in un match che ha visto i bianconeri fare fatica a macinare gioco per larghi tratti e soffrire un po' anche la fisicità pisana rischiando grosso anche su due legni di Moreo e Tramoni. Si tratta del terzo successo consecutivo per gli uomini di Spalletti che consolidano le zone nobili della classifica salendo a quota 32 punti. Un altro ko interno, il terzo di fila, invece, per la banda di Gilardino che resta inchiodata dinanzi alla Fiorentina al penultimo posto con soli 11 punti.



### MILAN 3 VERONA 0

Finisce 3-0 la partita tra Milan e Verona! Dopo il risultato di 1-0 del primo tempo, il Milan dilaga nella ripresa grazie alla doppietta di Nkunku! Grazie a questo risultato il Milan sale a quota 35 punti, almeno momentaneamente primo in classifica, mentre il Verona rimane fermo a quota 12 punti in terz'ultima posizione.



### CREMONESE 0 NAPOLI 2

Vittoria da grande squadra per il Napoli di Antonio Conte, che torna a sorridere anche in una trasferta di campionato, chiudendo al meglio il suo fantastico 2025. Terzo successo di fila per gli azzurri dopo i due che hanno fruttato la Supercoppa. Grande protagonista, pure quest'oggi, Rasmus Hojlund: due gol e un moto perpetuo che ha mandato in tilt la difesa avversaria. La Cremonese, ha provato a controbattere, giocando a tratti anche in maniera convincente ma con poca concretezza. Con i tre punti di oggi, i partenopei rispondono a dovere. Adesso la lotta nell'alta classifica è più viva che mai.



### ATALANTA 0 INTER 1

La zampata di Lautaro Martinez firma una vittoria fondamentale per l'Inter, che risponde ai successi di Milan e Napoli e torna in testa alla classifica. Nel primo tempo i nerazzurri comandano il gioco ma senza incisività. Nella ripresa l'Atalanta cresce, ma al 65' un errore di Djimsiti consente a Esposito di servire Lautaro per il gol decisivo. La Dea sfiora il pari con Samardzic, poi festeggia l'Inter.



### BOLOGNA 1 SASSUOLO 1

Il secondo tempo tra Bologna e Sassuolo regala due reti, una per parte. Fabbian sblocca la gara, Muharemovic pareggia di testa su corner, complice l'uscita di Ravaglia.

I 45' minuti sono ricchi di contrasti e interruzioni. Il Sassuolo crea le migliori occasioni, fallite da Thorstvedt e Fadera. Il Bologna, nonostante le sostituzioni offensive, non trova il 2-1. Un pareggio che ferma il Bologna e dà un punto prezioso al Sassuolo.



### ROMA 3 GENOA 1

La Roma domina all'Olimpico e vince 3-1, restando agganciata al gruppo di testa e alimentando il sogno scudetto con un gioco brillante e spettacolare. Serata negativa per il Genoa di De Rossi, impreciso e mai in partita. L'ex capitano giallorosso dovrà reagire subito per inseguire una salvezza tranquilla.

CLASSIFICA SERIE A 2025/2026										17ª GIORNATA		
P	Team	GP	W	D	L	F	A	GD	Pts			
1	Inter	16	12	0	4	35	14	21	36			
2	AC Milan	16	10	5	1	27	13	14	35			
3	Napoli	16	11	1	4	24	13	11	34			
4	Roma	17	11	0	6	20	11	9	33			
5	Juventus	17	9	5	3	23	15	8	32			
6	Como	16	7	6	3	22	12	10	27			
7	Bologna	16	7	5	4	24	14	10	26			
8	Lazio	17	6	6	5	18	12	6	24			
9	Sassuolo	17	6	4	7	22	21	1	22			
10	Atalanta	17	5	7	5	20	19	1	22			
11	Udinese	17	6	4	7	18	28	-10	22			
12	Cremonese	17	5	6	6	18	20	-2	21			
13	Torino	17	5	5	7	17	28	-11	20			
14	Cagliari	17	4	6	7	19	24	-5	18			
15	Parma	16	4	5	7	11	18	-7	17			
16	Lecce	16	4	4	8	11	22	-11	16			
17	Genoa	17	3	5	9	17	27	-10	14			
18	Verona	16	2	6	8	13	25	-12	12			
19	Pisa	17	1	8	8	12	24	-12	11			
20	Fiorentina	17	1	6	10	17	28	-11	9			

# Onoranze Funebri

decesso



## LOTORTO VINCENZO PLACIDO

nato il 10 febbraio 1933  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 30 dicembre 2025

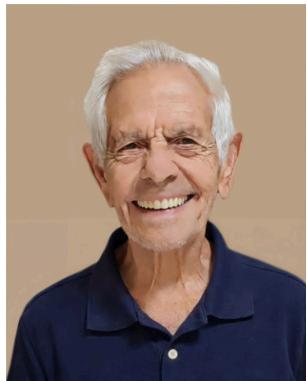
I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato sabato 10 gennaio 2026 alle 10.00 nella chiesa Cattolica Our Lady of Mt Carmel, 230 Humpries Road, Mt Pritchard, Bonnyrigg NSW. Le spoglie del caro coniunto saranno deposte nel cimitero Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"Il Signore ti conceda eterna serenità."*

RIPOSA IN PACE

decesso



## CARDILLO GINO

nato il 24 giugno 1934  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 27 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato martedì 6 gennaio 2026 alle 10.30 nella chiesa Cattolica St Anthony's, 105 Eleventh Avenue, Austral NSW. Le spoglie del caro coniunto saranno deposte nel cimitero Kemps Creek Memorial Park, 230-260 Western Road, Kemps Creek NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"Dio ti accolga tra le Sue braccia  
con amore eterno."*

RIPOSA IN PACE

decesso



## SELLARO MARIA

nata il 25 marzo 1937  
deceduta a Sydney (NSW)  
il 22 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato martedì 30 dicembre 2025 alle 17.00 nella chiesa Cattolica St Catherine Labouré, 123 Gymea Bay Road, Gymea NSW. Il funerale è stato celebrato mercoledì 31 dicembre 2025 alle 11.00 nella stessa chiesa. Le spoglie della cara coniunta riposano nel cimitero Woronora Memorial Park, 121 Linden Street, Sutherland NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta. In luogo di fiori, la famiglia gradisce donazioni al Cancer Council o al Calvary Hospital Kogarah.

*"Riposo in pace sotto  
lo sguardo amorevole di Dio."*

L'ETERNO RIPOSO

decesso



## AMALFI ROSINA

nata il 10 gennaio 1937  
deceduta a Sydney (NSW)  
il 25 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il funerale sarà celebrato venerdì 2 gennaio 2026 alle 10.30 nella chiesa Cattolica All Saints, 48 George Street, Liverpool NSW. Le spoglie della cara coniunta saranno deposte nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta. In luogo di fiori, la famiglia gradisce donazioni alla Starlight Children's Foundation.

*"Che il tuo spirito trovi  
serenità e gioia nella vita eterna."*

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



## SCHETTINO GERARDO ANDREA

nato il 31 agosto 1941  
deceduto a Sydney (NSW)  
il 21 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale è stato celebrato lunedì 29 dicembre 2025 alle 10.30 nella chiesa Cattolica Our Lady Queen of Peace, 198 Old Prospect Road, Greystanes NSW. Le spoglie del caro coniunto riposano nel cimitero Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

*"Riposo nel Signore, tra l'abbraccio  
della Sua misericordia."*

RIPOSA IN PACE

L'eterno  
riposo  
dona a loro  
Signore  
e splenda  
ad essi  
la luce  
perpetua.

Amen

Affida ad Allora! l'annuncio  
della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo (02) 87860888

o invia un email:  
[advertising@alloranews.com](mailto:advertising@alloranews.com)  
per maggiori informazioni



*In Loving*  
MEMORY

FOREVER IN OUR HEARTS

## FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK

DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni sulle tariffe e sulle modalità di inserimento degli annunci, contattare la redazione al numero di telefono: (02) 8786 0888.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia. For further information regarding our schedules and very affordable rates, please contact (02) 8786 0888.



ADRIANO COLUCCIO  
FUNERAL SERVICES

*Always With You*

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield

Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda

Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100

[www.acolucciosfs.com](http://www.acolucciosfs.com)



## Camere di Commercio all'estero: un segnale giusto, ora serve continuità

di Emanuele Esposito

C'è un'Italia che cresce, lavora e compete ogni giorno lontano dai confini nazionali. È l'Italia delle imprese, dell'export, delle relazioni economiche costruite con pazienza nei mercati esteri. A sostenerla, spesso lontano dai riflettori, sono le Camere di Commercio Italiane all'Estero, una rete strategica che rappresenta uno degli strumenti più efficaci della proiezione economica del Paese nel mondo.

Settantotto Camere operative in cinquantasei Paesi, oltre ventimila imprese associate, più di trecentomila contatti d'affari ogni anno: numeri che raccontano una struttura viva, radicata nei territori, essenziale soprattutto per le piccole e medie imprese italiane, che trovano nelle CCIE un primo, concreto supporto all'internazionalizzazione.

Negli ultimi anni, anche a fronte di uno scenario geopolitico complesso e di mercati sempre più competitivi, le CCIE hanno ampliato le proprie attività, arrivando a programmare nel 2025 interventi per oltre 50 milioni di euro. Uno sforzo significativo, sostenuto in larga parte con risorse proprie, che dimostra il dinamismo e la responsabilità



di queste strutture.

È in questo contesto che va letto il dibattito sulla Legge di Bilancio 2026. Il Governo ha riconosciuto la centralità delle Camere di Commercio all'estero, prevedendo un incremento del cofinanziamento e aprendo un confronto politico serio sulla necessità di rafforzarne il sostegno. Un passaggio importante, perché segna un cambio di passo: il tema non viene più considerato marginale, ma parte integrante delle

politiche per il Made in Italy.

Un segnale concreto è arrivato con l'emendamento presentato dall'onorevole Nicola Carè, discussso e approvato dal Governo nella seduta n. 589.

L'approvazione, seppur con riformulazione, rappresenta un riconoscimento politico rilevante del ruolo svolto dalle CCIE e della necessità di accompagnarne l'azione con strumenti adeguati e sostenibili per i conti pubblici.

La riformulazione dell'emem-

damento va letta non come un arretramento, ma come una scelta di equilibrio: una soluzione che consente di rafforzare il quadro di riferimento, mantenendo attenzione alla responsabilità finanziaria e aprendo la strada a interventi progressivi e strutturali.

È il segnale di un Governo che preferisce costruire riforme solide, piuttosto che interventi estemporanei.

Anche l'impegno parlamenta-

re collegato alla misura va nella stessa direzione: assicurare alle Camere di Commercio all'estero una quota significativa delle risorse disponibili, valorizzando programmi promozionali già realizzati e incentivando una programmazione sempre più efficiente e mirata.

In un momento storico in cui l'Italia punta con decisione sulla crescita dell'export, sulla tutela del Made in Italy e sul rafforzamento della propria presenza economica globale, investire sulle CCIE significa investire su un modello che funziona. Un modello che unisce pubblico e privato, istituzioni e imprese, visione strategica e conoscenza dei territori.

Il passo compiuto con la Legge di Bilancio e con l'emendamento Carè va riconosciuto come tale: un segnale positivo e concreto. Ora la sfida è dare continuità a questo percorso, accompagnando nel tempo una rete che ha dimostrato di saper trasformare le risorse in risultati, a beneficio non solo delle imprese, ma dell'intero sistema Paese.

Perché un'Italia che esporta, innova e cresce all'estero è un'Italia più forte anche dentro i propri confini.

# LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

## EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

## SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

### ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888  
[www.alloranews.com/subscribe](http://www.alloranews.com/subscribe)

**A SOLI \$150.00**

**Allora!**  
 Settimanale Comunitario  
 italo-australiano informativo e culturale

\$150.00  \$250.00  \$500.00  \$1000.00  \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

Codice Postale .....

Tel. .... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**  
 1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
 BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti  
 un regalo:  
 abbonati  
 al nostro  
 periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:  
 Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
 Accesso gratuito alle edizioni online  
 Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno  
 Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!  
 con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante  
 \$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore  
 \$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore  
 e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....

VISA

MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: ...../...../...../.....

.....  
 Firma

CVV Number \_\_\_\_

Nome del titolare della carta di credito

**Per informazioni:**  
 Italian Australian News,  
 1 Coolatai Cr. Bossley  
 Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



[WWW.ALLORANEWS.COM](http://WWW.ALLORANEWS.COM)



[ADVERTISING@ALLORANEWS.COM](mailto:ADVERTISING@ALLORANEWS.COM)